

RASSEGNA STAMPA

UILM NAZIONALE



Ilva, ecco il piano di Arcelor: copertura parchi più veloce, meno Co2 e “valutiamo uso del gas”. Di Maio: “Non basta”



Presentato a 62 delegazioni il nuovo addendum di 42 pagine, che Ilfattoquotidiano.it può anticipare integralmente. Previsti diversi anticipi rispetto al piano ambientale e l'impegno a valutare fonti alternative al carbone se gli stabilimenti supereranno le 8 milioni di tonnellate di acciaio prodotte. Peacelink: "Un bluff". Il ministro: "Ora incontro con i sindacati". Palombella (Uilm): "Concentrarsi sul lavoro"

di Andrea Tundo | 30 luglio 2018

Palombella: “Ora concentrarsi sul lavoro” – “Tutte le migliorie apportate al piano ambientale di Ilva sono un punto di forza e ci trovano favorevoli. Se piano ambientale e industriale vanno di pari passo ci aspettiamo l’anticipazione dei tempi anche sulla ripresa della **trattativa sindacale**”, dice il segretario generale della Uilm, **Rocco Palombella**. “A fronte di un piano così ambizioso – dice Palombella – siamo certi che la ‘nuova’ Ilva avrà bisogno di tutta la sua forza lavoro. Con un accordo sindacale a zero esuberi daremmo finalmente delle **risposte certe** e coerenti a lavoratori e cittadini, sia sul piano ambientale che su quello occupazionale”. Ora che l’aspetto ambientale ha maggiori garanzie, conclude, “è il momento di aumentare gli sforzi e trovare un accordo sindacale sul piano occupazionale, sfruttando la **ripresa del confronto**”, conclude.



TG3 19:00 DEL GIORNO 30/07/2018

IL CASO ILVA CON COMMENTO DI ROCCO PALOMBELLA (UILM) NEL SERVIZIO DI MARCO DURAZZO: "VERIFICHEREMO SUL PIANO DEGLI ESUBERI SE MITTAL VUOLE OCCUPARE TUTTI I LAVORATORI COME CI AUGURIAMO"



<http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-19375c5c-f8cd-45ac-9a98-71157035f6ab-tg3.html#p=0>

Dal minuto 16"16'

EMERGENZA ILVA

IL VERTICE AL MINISTERO

60 SIGLE, UN MINUTO CIASCUNA

Scettici sui risultati i partecipanti, con i sindacati rimasti a casa. «Il mio predecessore firmava con Arcelor senza neanche dirlo ai sindacati»

TRATTATIVA II ministro e vicepremier Luigi Di Maio al termine del vertice sull'Iva. Più in basso: l'ingresso del Mise



Di Maio a Mittal: andrò in fondo insufficienti i miglioramenti

Coro di critiche da sindacati e Regione. Il vicepremier: gara tutta da chiarire

ALESSANDRA FLAVETTA

● ROMA. «Un bluff», «una beffa», «un passo indietro»: sono arrivate proprio da ambientalisti e consumatori, oltre che dal governatore della Puglia, i commenti più severi all'Addendum al contratto che Arcelor Mittal ha illustrato al tavolo Iva allargato a 60 sigle, che si è svolto ieri al Ministero dello Sviluppo. Alla fine di un incontro di due ore, anche il Ministro Luigi Di Maio ha giudicato «insufficienti» i miglioramenti ai piani ambientale ed industriale richiesti il 19 luglio dai commissari straordinari alla multinazionale dell'acciaio franco-indiana, rispetto a quanto previsto dal contratto di aggiudicazione dell'Iva, firmato nel giugno 2017 dal governo Gentiloni. Impegni «migliori e definitivi» accettati dalla società il 23 luglio scorso, ricorda il Ceo del gruppo Europa, Geert Van Poelvoorde.

Dopo le polemiche per la maxi riunione che il vicepremier ha voluto estendere anche ai comitati ionic, in una consultazione pubblica di tutti gli stakeholder (i portatori di interessi), come richiesto da Mittal, il Ministro ha affermato di non comprendere le ragioni delle assenze al tavolo del sindaco e della Confindustria Taranto, difendendo il cambio di metodo nel negoziato sul siderurgico «tutti possono mandare os-

servazioni all'Addendum e si sono potuti confrontare direttamente con l'azienda, mentre il mio predecessore firmava contratti con Arcelor Mittal senza dirlo neanche ai sindacati». Mentre per Emiliano, l'assenza di Melucci è stata compensata all'assemblea «con la presenza della comunità tarantina».

Sul possibile annullamento del bando che ha assegnato i complessi industriali Iva, «se il governo precedente ha sbagliato la gara, si prende una responsabilità senza precedenti, ma non me la prendo io, io mi prendo la responsabilità di gestire quello che viene dopo e mi auguro che tutto sia in regola, me lo auguro per il bene dello Stato perché se non dovesse essere così porterò tutte le carte in Procura: se ci sono rinvii e criticità, ci sono dei reati commessi», ha assicurato Di Maio. Un distinguo chiaro rispetto a chi «aveva fretta di regalare quello stabilimento al primo che passa: io -dice Di Maio- voglio vederli chiaro fino alla fine». A cominciare dalle ricognizioni «sulle garanzie del vecchio governo per assorbire gli esuberanti, alcune - afferma -, che sono risultate da fantascienza».

Duro il leader della Fim-Cisl, Marco Bentivogli: «Non è con happening prefestivi ed interventi da un minuto di 60 sigle che si risolvono i problemi dell'Iva.

Se il governo non ha fretta, hanno fretta i lavoratori e l'industria» ha spiegato, auspicando che Di Maio chiuda la campagna elettorale e «si assuma delle responsabilità: annulli la gara se ha gli estremi, altrimenti si riapra il negoziato sindacale». Una trattativa che il Ministro ha assicurato riprenderà nelle prossime ore.

A fronte di un «piano ambientale così ambizioso» da richiedere approfondimenti, anche il segretario della Uilm Rocco Palombella, non diversamente dalla Fiom-Cgil, si aspetta che «ci siano anticipazioni anche del piano industriale, e soprattutto che si azzerino gli esuberanti: la nuova Iva - afferma - avrà bisogno di tutta la sua forza lavoro». Mentre il governatore della Puglia considera le proposte ambientali di Mittal «un piccolo passo in avanti, ma insufficiente a garantire la salute dei miei cittadini». Per Emiliano e gli ambientalisti, infatti, Mittal vuole «ricostruire i due altiforni attualmente fermi, arrivando ad 8 milioni di produzione totalmente a carbone, probabilmente - spiega - perché guadagnano dal carbone e non dall'acciaio». Il Presidente della Puglia attende, quindi, una nuova proposta carbon-free dal player dell'acciaio «altrimenti - minaccia - non daremo il nostro assenso al piano ambientale».

SCHEDA/ Cosa prevede l'«addendum» dell'azienda Copertura parchi, riduzione Co2 e tutele per l'indotto

■ Ecco i principali impegni aggiuntivi presi da Arcelor Mittal nell'«addendum» consegnato al Ministero.

AMBIENTE - Il completamento della copertura dei parchi è anticipato entro giugno 2020: in particolare la copertura dei parchi a carbone è ora prevista entro giugno 2020 (almeno 13 mesi prima del previsto), quello dei parchi di minerale ferroso entro gennaio 2020 (con almeno 18 mesi di anticipo rispetto al piano).

- ArcelorMittal si impegna a raggiungere, entro il 2023, una riduzione delle emissioni di CO2 per tonnellata di acciaio liquido pari al 15% rispetto ai dati del 2017.

- Il gruppo continuerà a rispettare il limite massimo di produzione di 8 milioni di tonnellate di acciaio liquido dopo il termine del piano di risanamento ambientale e industriale (che termina nel 2023), a condizione che qualsiasi ulteriore aumento dei livelli di produzione venga raggiunto attraverso l'applicazione di processi di produzione a basse emissioni di carbonio (come il gas naturale);

- ArcelorMittal garantirà che le prestazioni ambientali di Iva saranno conformi alla normativa ambientale italiana ed Europea e tra le migliori di qualsiasi impianto integrato di acciaio operativo in Europa, attraverso l'attuazione delle misure di protezione ambientale stabilite nel DPCM 2017 e oltre;

- Accelererà sia gli investimenti sia il successivo avvio di un nuovo centro di Ricerca e Sviluppo, del valore di 10 milioni di euro a Taranto, dedicato all'identificazione di nuove tecnologie produttive a

minor impatto ambientale.

SOSTEGNO, COINVOLGIMENTO E TRASPARENZA VERSO COMUNITÀ LOCALI

- ArcelorMittal avvierà una collaborazione annuale tra ARPA Puglia, ASL e ARS per la realizzazione di uno studio di valutazione dell'impatto sanitario a Taranto e nell'area circostante l'acciaieria;

- Introdurrà iniziative di trasparenza e condivisione delle informazioni rivolte alle comunità locali, per ricostruire un rapporto di fiducia e comprensione, ivi incluse l'apertura del sito di Taranto per le visite guidate e il frequente impegno con i rappresentanti della comunità;

- Investirà fino a 1 milione di euro all'anno per 5 anni dal momento in cui diverrà gestore di Iva, per sostenere la sanità e gli imprenditori.

OCCUPAZIONE, FORNITORI E INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE

- ArcelorMittal favorirà la conclusione positiva della procedura di consultazione con i sindacati, tenendo conto della sostenibilità del piano di turnaround industriale per Iva;

- promuoverà il coinvolgimento dei fornitori locali laddove possibile, e pagherà tutti i fornitori in toto e puntualmente, grazie all'applicazione dei migliori standard commerciali con il Gruppo Arcelor-Mittal;

- implementerà strategie e politiche di economia circolare all'interno dei suoi processi produttivi, inclusa la massimizzazione dell'utilizzo di prodotti secondari recuperati sotto forma di gas di processo e rottami di metalli e scorie.



ILVA, PALOMBELLA: "CI ASPETTIAMO ANTICIPAZIONE PIANO INDUSTRIALE E AZZERAMENTO ESUBERI"

Lunedì 30 Luglio 2018 - 12:15



Autore: FILIPPELLI

Ilva, Palombella: "Ci aspettiamo anticipazione piano industriale e azzeramento esuberi"

<http://www.lapresse.it/video/ilva-palombella-ci-aspettiamo-anticipazione-piano-industriale-e-azzeramento-esuberi.html>



Il diario del lavoro

ILVA, PALOMBELLA (UILM), È IL MOMENTO DI AUMENTARE GLI SFORZI SUL PIANO OCCUPAZIONALE

“Tutte le migliorie apportate al piano ambientale di Ilva sono un punto di forza e ci trovano favorevoli. Se piano ambientale e industriale vanno di pari passo ci aspettiamo l’anticipazione dei tempi anche sulla ripresa della trattativa sindacale”, sono le parole del Segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, a margine dell’incontro di oggi al Ministero dello Sviluppo economico dove Arcelor Mittal ha presentato un addendum sul piano ambientale. “A fronte di un piano così ambizioso - dice Palombella - siamo certi che la ‘nuova’ Ilva avrà bisogno di tutta la sua forza lavoro. Con un accordo sindacale a zero esuberi daremmo finalmente delle risposte certe e coerenti a lavoratori e cittadini, sia sul piano ambientale che su quello occupazionale”. “L’addendum prevede di ridurre al minimo le fonti inquinanti attraverso tutte le nuove e migliori tecnologie esistenti mentre, di anno in anno, attraverso il centro di ricerca di Taranto verranno sempre aggiornate e implementate. Inoltre AM ha messo nero su bianco l’anticipazione degli interventi ambientali secondo un piano molto serrato”, spiega. “A nostro avviso è ora il momento di aumentare gli sforzi e trovare un accordo sindacale sul piano occupazionale, sfruttando la ripresa del confronto”, conclude.



30/07/2018 RADIO UNO
L'ULTIMA SPIAGGIA - 13:30 - Durata: 00.04.40



Conduttore: VIGOLO CLAUDIO - Servizio di: ...
Ilva. Oggi nuovo tavolo di confronto al MISE sulla proposta di Arcelor Mittal.
Ospite: Rocco Palombella (Uilm)

http://195.110.133.122/media/20180730/20180730-radio_uno-lultima_spiaggia_1330-164356634m.mp4



30/07/2018 RADIO UNO
GR 1 - 19:00 - Durata: 00.01.24



Conduttore: CANONICO ELENA - Servizio di: BONANNI PAOLA
Dossier Ilva. Governo giudica insoddisfacenti le proposte di ArcelorMittal.
Int. Rocco Palombella (Uilm)

http://195.110.133.122/media/20180730/20180730-radio_uno-gr_1_1900-192559684m.mp4



30/07/2018 RADIO DUE
GR 2 - 19:30 - Durata: 00.00.57



Conduttore: BRIZZOLARI GERMANA - Servizio di: BONANNI PAOLA
Dossier Ilva. Governo giudica insoddisfacenti le proposte di ArcelorMittal.
Int. Rocco Palombella (Uilm)

http://195.110.133.122/media/20180730/20180730-radio_due-gr_2_1930-195321917m.mp4



30/07/2018 RADIO TRE
GR 3 - 18:45 - Durata: 00.01.28



Conduttore: AMENTA ILARIA - Servizio di: BONANNI PAOLA
Dossier Ilva. Governo giudica insoddisfacenti le proposte di ArcelorMittal.
Int. Rocco Palombella (Uilm)



Rai News 24

30/07/2018 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 14:00 - Durata: 00.04.52



Conduttore: MARCHETTI ALESSANDRO - Servizio di: RASCHIO CRISTINA

Dossier Ilva. Governo non ancora soddisfatto delle proposte presentate da ArcelorMittal. Posizione condivisa da Michele Emiliano.

-si attende giudizio Consiglio di Stato su vendita

Int. Rocco Palombella (UILM)



http://195.110.133.122/media/20180730/20180730-rai_news_24-rai_news_24_1400-150203905m.mp4



30/07/2018 SKY TG24
SKY TG24 - 17:00 - Durata: 00.02.02



Conduttore: TASSARA OLIVIA - Servizio di: SPINA SIMONE

Vertenza Ilva. Luigi Di Maio ha avviato accertamenti sulla vendita. Proposte ArcelorMittal non soddisfano nemmeno Michele Emiliano.

Dich. Luigi Di Maio

Int. Rocco Palombella (UILM)



http://195.110.133.122/media/20180730/20180730-sky_tg24-sky_tg24_1700-175516939m.mp4



30/07/2018 CLASS CNBC
REPORT - 18.00 - Durata: 00.09.04



Conduttore: SAGGESE JOLE - Servizio di: ...

Industria. ILVA Taranto. Questa mattina incontro enti locali, rappresentanti aziendali, sindacati e associazioni. Permangono criticità su proposta ArcelorMittal secondo quanto affermato da Luigi Di Maio. Intervista Michele Emiliano.

Ospiti: Alessandro Tentori (AXA Investment Managers); Tonino Satta; Rocco Palombella (UILM).



http://195.110.133.122/media/20180730/20180730-class_cnbcr-report_1800-191529490m.mp4